

STRUTTURA VALLE D'AOSTA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	AOSTA
Codice Fiscale	03690180488
Numero Rea	AOSTA48767
P.I.	00548440072
Capitale Sociale Euro	94.915.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FINAOSTA S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.140	5.473
II - Immobilizzazioni materiali	79.903.128	82.500.145
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	79.906.268	82.505.618
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.287.644	3.115.977
Esigibili oltre l'esercizio successivo	977.493	947.277
Totale crediti	2.265.137	4.063.254
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	23.830.739	20.097.828
Totale attivo circolante (C)	26.095.876	24.161.082
D) RATEI E RISCONTI	71.366	68.592
TOTALE ATTIVO	106.073.510	106.735.292

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	94.915.000	94.915.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	667	669
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-7.792.433	-8.568.025
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	370.519	775.592
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	87.493.753	87.123.236
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.095.631	2.082.631
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	495.157	469.636
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.140.977	6.206.326
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.123.520	10.160.587
Totale debiti	15.264.497	16.366.913
E) RATEI E RISCONTI	724.472	692.876
TOTALE PASSIVO	106.073.510	106.735.292

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.748.916	4.757.473
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	57.831	100.043
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	109.516	1.500
Altri	1.041.805	1.590.785
Totale altri ricavi e proventi	1.151.321	1.592.285
Totale valore della produzione	5.958.068	6.449.801
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	96.837	111.625
7) per servizi	1.104.896	1.176.412
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	931.253	985.563
b) oneri sociali	293.371	309.628
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	102.966	85.083
c) Trattamento di fine rapporto	87.346	75.957
e) Altri costi	15.620	9.126
Totale costi per il personale	1.327.590	1.380.274
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.319.692	1.386.755
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.395	5.243
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.315.297	1.381.512
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	174.057	76.231
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.493.749	1.462.986
14) Oneri diversi di gestione	1.437.103	1.443.474
Totale costi della produzione	5.460.175	5.574.771
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	497.893	875.030
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.155	11.905
Totale proventi diversi dai precedenti	4.155	11.905
Totale altri proventi finanziari	4.155	11.905
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	640	1.782
Totale interessi e altri oneri finanziari	640	1.782
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	3.515	10.123
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'		

FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	501.408	885.153
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	117.889	109.561
Imposte differite e anticipate	13.000	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	130.889	109.561
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	370.519	775.592

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Con particolare riguardo alle disposizioni di cui al punto 22 dell'OIC 11, la valutazione prospettica operata fa ritenere l'azienda un complesso economico funzionante che ragionevolmente continuerà la sua esistenza in un futuro prevedibile, nonostante la presenza di risultati negativi del passato. Infatti, come si è avuto modo di illustrare anche nei piani di riorganizzazione, l'incidenza sul risultato negativo degli ammortamenti della componente immobiliare, la solidità patrimoniale, l'equilibrio finanziario anche per l'assenza di indebitamento, e ragionevoli flussi di cassa positivi, conducono a ritenere raggiunto il presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di dei diritti di utilizzazione del software e delle altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015

Avviamento

La società non ha iscritto importi a titolo di avviamento tra le voci di immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Con riferimento alla componente finanziaria si segnala che la società non ha mai proceduto alla capitalizzazione degli oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Il costo non risulta rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni.

Inoltre non si è proceduto all'ammortamento dei beni valorizzati ad un euro nell'ambito del conferimento di fine anno 2015, in considerazione della mancata marchiatura Cee o del valore pressochè inesistente, conformemente al punto 80 dell'OIC 16.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle

immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate.

Fabbricati:	
Fabbricati e terreni industriali, adibiti ad attività siderurgica	2,50%
Fabbricati agricoli	3,00%
Altri fabbricati industriali	1,17%-3%
Costruzioni leggere	10,0%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Attrezzatura	15,0%
- Attrezzatura varia Pépinière	15,0%
- Attrezzatura minuta	25,0%
- Attrezzatura fabbricati agricoli	15,0%
Altri beni:	
- Impianti, macchinari fabbricati agricoli	15,0%
- Impianti, macchinari e apparecchi generici	15,0%
- Impianti generici Pépinière, edificio E	10,0%
- Macchinari e apparecchi Pépinière	15,0%
- Impianti specifici Coinca, Centrale Laitière	12,5%
- Impianti e macchinari generici PSM05	12,5%
- Mobili e dotazioni di ufficio	12,0%
- Macchine elettroniche di ufficio	20,0%
- Impianti rilevaz. incendi e macchine elettroniche Pépinière	20,0%
- Impianti elettronici di allarme	30,0%
- Impianti di allarme e ripresa televisiva Pépinière	30,0%
- Impianti segnalazione ostacoli	15,0%
- Mezzi di trasporto	25,0%
- Macchine agricole e operatrici	20,0%

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Modifica dei criteri di ammortamenti

Dopo la modifica dei criteri operata nel bilancio 2019 (e per la quale si rinvia ai dettagli riportati nella nota integrativa del precedente esercizio), la società non ha modificato i criteri di ammortamento nel corso dell'esercizio.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, quando acquisiti in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito, sempre nel

momento in cui è sorta la ragionevole certezza del loro percepimento.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Non sussistono.

Partecipazioni non immobilizzate

Non sussistono.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

La società non ha titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La società non ha rimanenze di beni alla data di chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle

differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Pur sussistendo elementi per la determinazione della fiscalità anticipata, ragioni di prudenza hanno suggerito la loro non contabilizzazione in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Le principali componenti che confluiscono alla determinazione dei fondi rischi sono rappresentate:

- dalla posta "fondi per oneri di ripristino e bonifica" (euro 1.433.158) corrispondente al fondo ammortamento riferibile alla componente terreni e sedime, emersa nel corso dell'esercizio 2014 a seguito dell'applicazione delle nuove disposizioni contenute nell'OIC 16 (protempore vigente);
- dalla posta "fondo rischi contestazione lavori PSM07" (euro 100.000) in relazione alla potenziale vertenza con le imprese esecutrici dei lavori in merito alle riserve iscritte e confermate nel conto finali e contestualmente alla istanza di disapplicazione delle penali per ritardata consegna;
- dalla posta "fondo rischi spese future Hon01" (euro 400.000), in relazione agli oneri che la società dovrà sostenere in occasione di un futuro nuovo insediamento per superare le criticità idrogeologiche venutesi a creare e ottenere il benessere degli enti preposti.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

La società non ha situazioni giuridiche che richiedano tali iscrizioni.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Con riguardo alle imposte probabili, nell'esercizio 2019 è stato accantonato l'importo di euro 40.000 quale esborso potenziale scaturente dalla verifica della Guardia di Finanza operata per gli anni dal 2014 al 2019 e conclusasi con il PVC del 18.10.2019. Nel corso dell'esercizio, tale fondo è stato adeguato di ulteriori euro 13.000.

Con riguardo, invece, alle differenze temporanee, la presenza di un differenziale positivo tra ammortamenti fiscali e civilistici sui beni immobili svalutati determinerebbe l'insorgenza di iscrizioni a tale titolo. Tuttavia:

- la marginalità degli importi, anche tenuto conto degli effetti netti determinati da differenziali opposti nelle situazioni di scorporo della componente terreno su valore peritale inferiore al 30%;
 - dell'arco temporale di riassorbimento degli importi previsto tra qualche decennio,
- ne ha determinato la non iscrizione in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato *[ovvero è stato]* adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'assenza di interscambio con Paesi esterni all'area UE non determina problematiche in tal senso.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 79.906.268 (€ 82.505.618 nel precedente esercizio).

Nell'ambito del raggruppamento "terreni e fabbricati", i terreni presentano un valore lordo pari a 40.610.530 Euro e sono costituiti per 13.433.715 Euro da terreni in Aosta, per 24.872.256 Euro da terreni relativi ai complessi industriali nella restante parte della Regione e per Euro 2.304.558 dalla componente terreno dei fabbricati agricoli, situati anch'essi in tutta la valle.

Rispetto al 2020, la voce Terreni industriali in Valle evidenzia un decremento di 74.355 Euro per l'effetto della vendita del depuratore acqua di Chatillon e anche la voce Terreni fabbricati agricoli ha subito un decremento di 15.938 Euro per la vendita del terreno e del fabbricato del Caseificio di Valtournenche.

Sempre nello stesso raggruppamento, i fabbricati presentano un valore lordo complessivamente pari a 71.943.660 Euro. Nello specifico la voce "Fabbricati terreni industriali in Aosta" e "Fabbricati e Terreni svalutati" sono costituiti dagli immobili dell'area industriale "Cogne" adibita per più di un secolo ad attività siderurgica, che la Società acquistò negli anni 1994 e 1995 iscritta in bilancio per un valore netto di 315.455 Euro; la voce Fabbricati e Terreni Industriali in Aosta rispetto all'esercizio precedente evidenzia un decremento di 909.630 Euro.

Durante l'esercizio la voce "Fabbricati terreni industriali in Aosta" ha registrato la seguente movimentazione:

- incrementi per 44.978 Euro per la capitalizzazione di una progettazione definitiva;
- decrementi per 981.195 Euro per contributi percepiti nel corso dell'esercizio;
- incrementi per utilizzo del fondo ammortamento per il recupero delle quote di ammortamento per Euro 79.045 Euro;
- incrementi per 52.458 Euro per la quota di ammortamento accantonata nell'esercizio.

Una ulteriore voce denominata "Fabbricati industriali in Valle" accoglie i fabbricati industriali rientranti nel patrimonio aziendale a seguito dei diversi conferimenti dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta che si sono susseguiti e dalle acquisizioni concluse negli anni. Essi sono iscritti in bilancio per un valore netto di 32.046.331 Euro; al 31 dicembre 2020 erano iscritti per 33.057.250 Euro. La variazione in diminuzione è

frutto dei seguenti movimenti:

- incremento nell'esercizio di 662.536 mila Euro per capitalizzazioni di interventi sui fabbricati VRS02,ARN01,PSM07,SVN01,GND01,VRY01,CHT01,PSM01,PSM05,DNS02/03,ARN04/05 e VRS06;
- decremento di 764.234 Euro per contributi percepiti nell'esercizio;
- decremento di 219.370 Euro per la vendita del depuratore acque di Chatillon;
- incremento di 51.073 Euro per l'utilizzo fondo ammortamento del depuratore acque di Chatillon;
- incremento di 83.128 Euro per l'utilizzo fondo svalutazioni;
- incremento di 46.054 Euro per la riclassifica cespiti relativa al recupero delle quote di ammortamento;
- decremento di 870.106 Euro per le quote di ammortamento accantonate nell'esercizio.

Per quanto concerne i "Fabbricati Agricoli in Valle", risultano essere iscritti in bilancio al valore netto di 7.834.250 Euro, mentre al 31 dicembre 2020 erano iscritti per 8.216.365 Euro. Tale importo è determinato dall'effetto contrapposto dei seguenti movimenti:

- incremento per 264.227 Euro per capitalizzazione lavori/progettazioni;
- decremento di 241.066 Euro per i contributi percepiti nel corso dell'esercizio;
- decremento di 143.443 Euro per la vendita del Caseificio di Valtournenche;
- incremento di 21.739 Euro per l'utilizzo del fondo ammortamento del Caseificio;
- incremento di 2.754 per riclassifica fondo ammortamento relativo al recupero quota dello scorso anno sulla parte successivamente ammessa a contributo;
- decremento di 286.326 Euro per quote ammortamento dell'esercizio.

La voce "Asse viario e opere di infrastrutturazione", sempre ricompresa nel raggruppamento "terreni e fabbricati", accoglie i cespiti dell'asse viabile attrezzato con reti tecnologiche primarie ed i manufatti di servizio, funzionalmente collegati al recupero immobiliare ed alla valorizzazione dell'area "Cogne", entrati in funzione nell'anno 2002. Anche nel bilancio 2021 la voce dell'Asse Viario si presenta completamente azzerata a seguito della svalutazione apportata negli esercizi precedenti alla voce per la durevole perdita di valore conseguente alla sua cessione gratuita al Comune di Aosta, così come da Accordo di Programma, già citato in occasione della chiusura del bilancio al 31 dicembre 2020. Il valore residuo di euro 2.214 iscritto in bilancio è relativo a pozzi e cabine elettriche, non rientranti nella cessione dell'asse, ma che resteranno di proprietà della società.

La voce "Impianti e Macchinari" presenta un valore netto a bilancio di 192.198 Euro, in decremento rispetto all'esercizio precedente, in cui esponeva un saldo di 217.639 Euro, per effetto dei seguenti movimenti:

- incrementi di 35.445 Euro per acquisizioni;
- decremento per 60.886 per la quota di ammortamento dell'esercizio;

La voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" presenta un valore netto a bilancio di 17.769 Euro, in decremento rispetto all'esercizio precedente, in cui esponeva un saldo di 37.711 Euro, per effetto dei seguenti movimenti:

- incremento di 602 Euro per l'acquisizione di attrezzature;
- decremento di 20.544 Euro per la quota di ammortamento dell'esercizio.

La voce "Altre Immobilizzazioni materiali" presenta un valore netto a bilancio di 60.464 Euro, in decremento rispetto al 2020, in cui presentava un valore di 71.413 Euro per effetto dei seguenti movimenti:

- incremento di 14.013 Euro per acquisizioni;
- decremento di 24.962 Euro per la quota di ammortamento dell'esercizio.

Le "Immobilizzazioni in corso" risultano articolate come di seguito riportato:

- Spese Comuni progetti illuminazione pubblica, videosorveglianza, telegestione reti Prog. 2-3-4POR 2007/13: il saldo della voce è pari a 11.544 Euro invariato rispetto all'anno precedente;
- Altre opere di completamento Prog. 8 POR 2007/13: il saldo della voce è pari a 10.341 per la capitalizzazione degli oneri interni sostenuti relativi alla progettazione definitiva delle opere di completamento del Parco Espace Aosta, anche questo invariato rispetto all'anno scorso.

COMPOSIZIONE E MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Di seguito si riportano la composizione e i movimenti delle singole voci.

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	155.173	116.527.999	0	116.683.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.700	26.100.116		26.249.816
Svalutazioni	0	7.927.738	0	7.927.738
Valore di bilancio	5.473	82.500.145	0	82.505.618
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.062	1.021.803	0	1.023.865
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	453.108	0	453.108
Ammortamento dell'esercizio	4.395	1.315.298		1.319.693
Altre variazioni	0	-1.850.414	0	-1.850.414
Totale variazioni	-2.333	-2.597.017	0	-2.599.350
Valore di fine esercizio				
Costo	157.235	114.861.603	0	115.018.838
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154.095	27.114.948		27.269.043
Svalutazioni	0	7.843.527	0	7.843.527
Valore di bilancio	3.140	79.903.128	0	79.906.268

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazioni e delle opere dell'ingegn o	Concessio ni, licenze, marchi e diritti simili	Avviament o	Immobilizz azioni immateriale in corso e acconti	Altre immobilizz azioni immateriale	Totale immobilizz azioni immateriale
Valore di inizio esercizio								
Costo	23.570	0	0	131.087	0	0	516	155.173

Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.570	0	0	126.130	0	0	0	149.700
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	4.957	0	0	516	5.473
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	2.062	0	0	0	2.062
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	4.395	0	0	0	4.395
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	-2.333	0	0	0	-2.333
Valore di fine esercizio								
Costo	23.570	0	0	133.149	0	0	516	157.235
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.570	0	0	130.525	0	0	0	154.095
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	2.624	0	0	516	3.140

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	114.024.460	1.371.619	180.051	781.188	170.681	116.527.999
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.094.022	1.153.979	142.340	709.775	0	26.100.116
Svalutazioni	7.927.738	0	0	0	0	7.927.738
Valore di bilancio	82.002.700	217.640	37.711	71.413	170.681	82.500.145
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	971.743	35.445	602	14.013	0	1.021.803
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-1.986.496	0	0	-99.800	-148.795	-2.235.091
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	453.108	0	0	0	0	453.108
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.208.906	60.886	20.544	24.962	0	1.315.298
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	284.877	0	0	99.800	0	384.677
Totale variazioni	-2.391.890	-25.441	-19.942	-10.949	-148.795	-2.597.017
Valore di fine esercizio						
Costo	112.556.599	1.407.064	180.653	695.401	21.886	114.861.603
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.102.262	1.214.865	162.884	634.937	0	27.114.948
Svalutazioni	7.843.527	0	0	0	0	7.843.527
Valore di bilancio	79.610.810	192.199	17.769	60.464	21.886	79.903.128

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile si informa che la società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.890.169	-2.093.566	1.796.603	825.049	971.554	206.634
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	149.555	-4.646	144.909	144.909	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.530	300.095	323.625	317.686	5.939	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.063.254	-1.798.117	2.265.137	1.287.644	977.493	206.634

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si segnala che non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano:

- 1) la composizione e movimentazione del fondo svalutazione crediti;
- 2) la composizione delle disponibilità liquide;
- 3) svalutazioni per perdite di valore e ripristini di valore per svalutazioni precedentemente operate;
- 4) le rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

1) Composizione e movimentazione del fondo svalutazione crediti

La composizione e movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio risulta essere stata la seguente.

<u>Saldo 31 dicembre 2020</u>	<u>930.583</u>
Utilizzo a copertura di perdite	(-)
Riduzione per esubero	(66.109)

Svalutazioni accertate a conto economico	174.057
- di cui svalutazioni analitiche	170.225
- di cui svalutazioni in massa	3.832
Saldo 31 dicembre 2021	1.038.531

2) Composizione delle disponibilità liquide

Con riferimento alle disponibilità liquide si segnala nel prospetto che segue la loro suddivisione tra disponibilità vincolate dalle convenzioni rispetto alle restanti liquidità.

	saldo al	
	31/12/2021	31/12/2020
<u>Depositi bancari e postali:</u>	<u>23.829.136</u>	<u>20.096.464</u>
Fondi POR 2007/13 Asse II.B	2.737.364	2.749.624
Fondi Riquarif. Immobili Industriali L.R. 10/04	4.297.948	3.993.504
Fondi Riquarif. Immobili Agricoli L.R. 10/04	1.154.661	1.395.653
Fondi efficienza energetica Pépinière	177.725	-
Fondi Animazione Territ. 16/18	119.599	93.339
c/c bancari disponibilità non da convenzione	15.341.839	11.864.344
<u>Denaro e valori in cassa</u>	<u>1.601</u>	<u>1.364</u>
	<u>23.830.737</u>	<u>20.097.828</u>

Al riguardo si precisa quanto segue.

- I Fondi POR 2007/2013 Asse II.B "Prosecuzione recupero aree industriali" nell'ambito dell'asse II B per le opere di riconversione delle aree industriali ammontano complessivamente a 2.737.364 con un decremento di 12.260 per l'effetto dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno.

- I Fondi Riqualficazione Legge 10 relativi ai contributi messi a disposizione dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta in base alla Convenzione n. 931 del 21/01/2011 con essa stipulata, nell'ambito della Legge Regionale 18 giugno 2004, n.10 e rinnovata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1305 del 18.10.2021 ammontano ad Euro 4.297.948 con un incremento di Euro 304.444 per effetto contrapposto tra il trasferimento dei fondi eseguito da Regione e i pagamenti effettuati nel corso dell'anno.

- I Fondi Riqualficazione Legge 10 relativi ai contributi messi a disposizione dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta in base alla convenzione del 30/06/2016 con essa stipulata, nell'ambito della Legge Regionale 10/2004 destinati alla riqualfica degli immobili a destinazione agricola decrementano di 240.992 Euro per l'effetto dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno.

- I Fondi Animazione Territoriale 16/18 per l'attuazione degli interventi di animazione territoriale per la diffusione della cultura di impresa, stanziati in base all'atto di adesione stipulato il 18/02/2016 siglato con la Regione Valle d'Aosta ed allegato alla DGR 101 del 29/01/2016 sono aumentati di Euro 26.260 per effetto dei contributi percepiti nel corso dell'anno.

- I Fondi efficienza energetica Pépinière hanno subito un incremento pari a Euro 170.276 per effetto del contributo riconosciuto dalla Regione in attuazione della DGR n.1270 del 13/10/2021 che ha verificato le spese sostenute e le ha ammesse a rendicontazione.

- le disponibilità "proprie" non collegate ad alcuna convenzione sono aumentate rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2020 di Euro 3.477.495, così come le disponibilità di cassa aumentate di Euro 237.

3) Svalutazioni per perdite di valore e ripristini di valore per svalutazioni precedentemente operate

Alla data di riferimento del bilancio la società non ha individuato la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relativi alle immobilizzazioni materiali, ai sensi del punto 73 dell'OIC 16.

L'esame, alla stessa data, del procedimento di valutazione svolto alla chiusura dell'esercizio 2016 non fa insorgere le problematiche di cui al punto 29 dell'OIC 9 in materia di ripristino del costo.

4) Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'articolo 10 della legge 72/1983 si informa che la società non ha effettuato rivalutazioni monetarie ed economiche sulle immobilizzazioni materiali e immateriali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 87.493.753 (€ 87.123.236 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve' qualora alimentata:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	94.915.000	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	669	0	0	0
Totale altre riserve	669	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-8.568.025	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	775.592	0	0	0
Totale Patrimonio netto	87.123.236	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		94.915.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-2		667
Totale altre riserve	0	-2		667

Utili (perdite) portati a nuovo	-775.592	0		-7.792.433
Utile (perdita) dell'esercizio	775.592	0	370.519	370.519
Totale Patrimonio netto	0	-2	370.519	87.493.753

	Descrizione	Importo
	Riserva copertura perdite	669
	arrotondamenti euro	-2
Total e		667

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	94.915.000	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	665	0	0	0
Totale altre riserve	665	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-9.693.093	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.125.068	0	-1.000.000	0
Totale Patrimonio netto	86.347.640	0	-1.000.000	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		94.915.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	4		669
Totale altre riserve	0	4		669
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.125.068	0		-8.568.025
Utile (perdita) dell'esercizio	125.068	0	775.592	775.592
Totale Patrimonio netto	-1.000.000	4	775.592	87.123.236

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	94.915.000	capitale	C	0	0	0

Altre riserve						
Varie altre riserve	667	vedi dettaglio		0	0	0
Totale altre riserve	667			0	0	0
Totale	94.915.667			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Riserva copertura perdite	669	capitale	C	0	0	0	
	Arrotondamenti euro	-2	arrotondamenti		0	0	0	
Totale		667						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sussistono.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La società non ha riserve di rivalutazioni iscritte.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Non ricorre la fattispecie.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	757.335	-121.401	635.934	548.073	87.861	0
Debiti verso controllanti	4.635.360	0	4.635.360	4.635.360	0	0
Debiti tributari	171.905	1.381	173.286	173.286	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.728	-4.739	64.989	64.989	0	0
Altri debiti	10.732.585	-977.657	9.754.928	719.269	9.035.659	0
Totale debiti	16.366.913	-1.102.416	15.264.497	6.140.977	9.123.520	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, la società non ha debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	0
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	0
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	15.264.497
Totale	15.264.497

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.095.630 (€ 2.082.630 nel precedente esercizio).

Il dettaglio è rappresentato come segue.

	saldo al	
	31/12/2021	31/12/2020
<u>Fondo per Imposte, anche differite</u>		
F.do rischi verifica GdF	53.000	40.000
<u>Altri Fondi</u>		

Fondo interventi conseguenti alluvione	33.880	33.880
Fondo per interventi su immobili conferiti	74.348	74.348
Fondo oneri caratterizzazione Area Cogne	1.244	1.244
Fondo per oneri di ripristino e bonifica	1.433.158	1.433.158
F.do rischi contestazione lavori PSM07	100.000	100.000
F.do rischi spese future HON.01	400.000	400.000

Ristrutturazione del debito

Non ricorre la fattispecie.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnalano i seguenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	A5 - altri ricavi e proventi	95.858	Plusvalenze patrimoniali da alienazione
	A5 - altri ricavi e proventi	251.102	Sopravvenienze attive
	A5 - altri ricavi e proventi	49.844	Sopravvenienze per utilizzo fondo sval crediti
Total e		396.804	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnalano i seguenti costi di entità o incidenza eccezionali.

	Voce di costo	Importo	Natura
	B14 - oneri diversi di gestione	55.852	insussistenze e sopravvenienze passive non deducibili
	B14 - oneri diversi di gestione	33.942	minusvalenze patrimoniali da alineazioni
Total e		89.794	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a	Imposte differite	Imposte	Proventi (oneri)
--	------------------	--------------------	-------------------	---------	------------------

		esercizi precedenti		anticipate	da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza a fiscale
IRES	57.087	13.000	0	0	
IRAP	60.802	0	0	0	
Totale	117.889	13.000	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La società, per ragioni di cautela, non ha contabilizzato la consistente fiscalità differita che le differenze temporanee e le perdite fiscali hanno determinato nel tempo.

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'ires e per l'irap, riepilogano, pertanto, i movimenti teorici dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee che non sono state, per le ragioni sopra riportate, riversate nelle voci "fondo per imposte differite" e "crediti per imposte anticipate".

Differite IRES

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires differita totale
Plusvalenze a bilancio	0	0	0	0
Sopravvenienze attive	0	0	0	0
Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
sez.1 - Variazioni extracontabili - Ammortamenti	84.897	0	16.515	101.412
sez.2 - Variazioni extracontabili - Altre rettifiche	0	0	0	0
sez.3 - Variazioni extracontabili - Accantonamenti	0	0	0	0
RV Crediti Commerciali	0	0	0	0
RV Debiti Commerciali	0	0	0	0
RV Crediti Vari	0	0	0	0
RV Debiti Vari	0	0	0	0
Totale	84.897	0	16.515	101.412

Differite IRAP

	Irap esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Irap esercizio corrente	Irap differita totale
Plusvalenze a bilancio	0	0	0	0
Sopravvenienze attive	0	0	0	0
Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
sez.1 - Variazioni extracontabili - Ammortamenti	0	0	0	0
sez.2 - Variazioni extracontabili - Altre rettifiche	0	0	0	0
sez.3 - Variazioni extracontabili - Accantonamenti	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Anticipate IRES

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Minusvalenze su partecipazioni	0	0	0	0
Studi e ricerche	0	0	0	0
Pubblicità	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Altre spese pluriennali	0	0	0	0
Manutenzioni	0	0	0	0
Compensi Amministratori	0	0	0	0
Altre variazioni in aumento	2.255.683	0	0	2.255.683
Ammortamenti non deducibili	829.196	0	6.916	836.112
Perdite di esercizio	547.203	228.347	228.347	318.856
Interessi passivi	0	0	0	0
Crediti commerciali	443.789	11.963	39.716	471.542
Debiti commerciali	0	0	0	0
Crediti vari	0	0	0	0
Debiti vari	0	0	0	0
Totale	4.075.871	240.310	46.632	3.882.193
- di cui entro 12 mesi	0	0	0	0
- di cui oltre 12 mesi	0	0	0	0

Anticipate IRAP

	Irap esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Irap esercizio corrente	Irap anticipata totale
Minusvalenze su partecipazioni	0	0	0	0
Studi e ricerche	0	0	0	0
Pubblicità	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Altre spese pluriennali	0	0	0	0
Manutenzioni	0	0	0	0
Compensi Amministratori	0	0	0	0
Altre variazioni in aumento	240.352	0	0	240.352
Ammortamenti indeducibili	106.154	0	893	107.047
Totale	346.506	0	893	347.399
- di cui entro 12 mesi	0	0	0	0
- di cui oltre 12 mesi	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale (dati U.L.A.), ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
--	--------------

Quadri	6
Impiegati	20
Operai	2
Totale Dipendenti	28

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci (il cui compenso è comprensivo dell'importo per la revisione legale di € 9.400), ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.800	75.296
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	1.502.354
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	0
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Impegni

Gli impegni verso terzi, indicati per complessivi Euro 1.376.732 sono rappresentati da:

- Euro 127.061 per impegni relativi a progetti POR 2007/2013;
- Euro 104.256 per impegni riguardanti lavori da effettuare a valere sulla L.R. 10/2004;
- Euro 77.245 per impegni attinenti la Caratterizzazione della piana di Aosta;
- Euro 148.732 per impegni riguardanti i lavori da effettuare a valere sulla L.R. 10/2004 Agricoli;
- Euro 22.964 per impegni relativi agli interventi di ottimizzazione dell'efficienza energetica della Pépinière di Aosta;

- Euro 621.470 per impegno verso Cas per il ripristino del collegamento ferroviario danneggiato dall'alluvione;
- Euro 275.004 per impegni verso terzi vari (servizi ultrannuali di prestazioni e di manutenzioni).

Garanzie

La società non ha rilasciato garanzie.

Passività potenziali

Non sussistono.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile si segnala che non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis del codice civile, si segnala che, oltre ai rapporti di natura contributiva, come indicati precedentemente, sono intercorse con la Regione Autonoma Valle d'Aosta le seguenti operazioni.

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari
	RAVA	partecipazioni indiretta	4.667	0	0
	Finaosta	partecipazione diretta	0	0	4.365.360
	CVA	società del gruppo	0	17.895	0
	Deval	società del gruppo	412	0	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Altri ricavi / (costi)
	77.902	0	43.736
	0	0	0
	70.000	230.019	166
	82.384	0	6.800

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si segnala che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

A fine febbraio 2022 ha avuto inizio il conflitto Russia – Ucraina e come noto l'Unione Europea, insieme a Regno Unito e Stati Uniti, hanno inflitto immediatamente una serie di sanzioni economiche pesantissime a cui la Russia ha risposto con il divieto di import-export su prodotti finiti e materie prime, provvedimenti che hanno generato un significativo impatto economico e sociale per tutti.

Il conflitto non dovrebbe avere un forte impatto diretto sulla società non intrattenendo rapporti produttivi, commerciali e finanziari con i due paesi interessati dallo stesso e soprattutto non dovrebbe incidere sul presupposto della continuità aziendale. Più probabili, ma di difficile quantificazione alla data di redazione del presente progetto di bilancio, gli effetti indiretti che la crisi russo-ucraina produrrà, sia in termini di aumento dei costi dell'elettricità e del gas sia in termini di difficoltà operative e/o finanziarie che potranno riscontrare le imprese che locano i fabbricati da Struttura Valle d'Aosta srl. Nello specifico la società ha avuto notizia che la Cogne Acciai Speciali, tra i primi clienti per quantificazione del credito di Struttura, sta cercando di limitare l'impatto di questa situazione straordinaria che ha causato l'aumento del costo dell'energia, il forte rincaro del gas e l'incremento del prezzo del nichel indispensabile per la produzione dell'acciaio inossidabile, riorganizzando la produzione e procedendo al fermo parziale di alcuni reparti.

Per ciò che attiene, invece, all'emergenza sanitaria da COVID-19, il 31 marzo 2022 terminerà lo stato d'emergenza e via via saranno gradualmente eliminate le restrizioni che hanno caratterizzato l'esercizio 2020/2021 e che hanno avuto un forte impatto anche sulla salute economico patrimoniale delle società, compresa Struttura. Nonostante le difficoltà, principalmente finanziarie, attraversate da parte dei nostri clienti durante tutto l'esercizio 2021 e non ancora terminate non è stato necessario ricorrere ad accordi con gli istituti di credito e non si è fatto ricorso alla richiesta di particolari benefici governativi.

La società monitora costantemente e con estrema attenzione l'evolversi degli avvenimenti al fine di fronteggiare eventuali deterioramenti nella solvibilità dei propri clienti che impatterebbero sugli aspetti finanziari della società.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

A norma dell'articolo 2427, comma 1, numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile la società non rientra nell'ambito di perimetri di consolidamento.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si informa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finaosta s.p.a.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, segnalando che trattasi di schema previsto per gli intermediari finanziari.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finaosta s.p.a.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, segnalando che trattasi di schema previsto per gli intermediari finanziari.

STATO PATRIMONIALE	
Voci dell'attivo	31/12/2020
Cassa e disponibilità liquide	1.005
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a CE	14.000.025
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.112.184
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.262.680.916
Partecipazioni	11.938.117
Attività materiali	10.808.482
Attività immateriali	11.943
Attività fiscali	3.846.160
Altre attività	12.937.262
TOTALE ATTIVO	1.322.336.093
Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2020
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.072.907.577
Passività fiscali	11.613.798
Altre passività	8.709.305
Trattamento di fine rapporto del personale	1.513.054
Fondi per rischi e oneri	534.616
Capitale	112.000.000
Riserve	114.157.731
Riserve da valutazione	511.517
Utile (Perdita) d'esercizio	388.494
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.322.336.093
CONTO ECONOMICO	
Voci	31/12/2020
Interessi attivi e proventi assimilati	25.670.756
Interessi passivi e oneri assimilati	(9.588.369)
Margine di interesse	16.082.387
Commissioni attive	3.285.402
Commissioni passive	0
Commissioni nette	3.285.402
Margine di intermediazione	19.185.013
Rettifiche di valore nette per rischio di credito	(5.784.606)
Risultato netto della gestione finanziaria	9.791.524
Spese amministrative	(9.123.381)
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(520.125)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(10.830)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	68.477
Altri proventi e oneri di gestione	190.419
Risultato della gestione operativa	(9.395.441)
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(164)
Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	395.919
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente	(7.425)
Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	388.494

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	388.494
-----------------------------	---------

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si segnala che la società non possiede azioni proprie o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che tale situazione sussisteva anche nell'esercizio precedente.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge annuale per il mercato e la concorrenza in materia di obblighi di trasparenza a carico di imprese ed associazioni beneficiarie di contributi e sovvenzioni dalle pubbliche amministrazioni, di seguito si riportano le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Contributi in conto impianti

Denominazione Soggetto Erogante	Importo iscritto in Bilancio	Importo incassato	Data	Causale
RAVA	129.509,01	129.509,01	26/07/2021	Convenzione Legge 10/04 – Immobili Agricoli
	111.557,38	111.557,38	31/01/2022	Convenzione Legge 10/04 – Immobili Agricoli
	1.670.814,76	1.670.814,76	04/11/2021	Convenzione Legge 10/04 – Immobili Industriali

Contributi in conto esercizio

Denominazione Soggetto Erogante	Importo iscritto in Bilancio	Importo incassato	Data	Causale
R.A.V.D.A.	109.456,29	109.456,29	28/12/2021	Animaz. Terr. 16/18 P.O.2014/20
	60,00	60,00	30/12/2021	Efficientamento Energetico Pépinière Aosta

Informazioni di carattere generale

Diamo conto, di seguito, delle azioni svolte per la gestione del patrimonio immobiliare, locato ed in attesa di

locazione, per la cui gestione il Consiglio Regionale ha deliberato in data 5 Aprile 2007 gli indirizzi strategici ed operativi cui la Società dovrà attenersi per orientare la propria attività. Il documento indica scopi ed obiettivi dell'attività relativa agli immobili industriali ed agricoli conferiti dalla Regione ed in particolare stabilisce che l'attività sarà volta a gestire con efficienza ed a valorizzare i beni conferiti, salvaguardandone la destinazione produttiva, per favorire occasioni di sviluppo e consolidamento di iniziative imprenditoriali e per determinare ricadute positive sull'occupazione e sul tessuto produttivo locale.

* * *

Per ciò che attiene alle cessioni dell'anno, il 20 ottobre 2021 è stato sottoscritto l'atto di vendita (Notaio Sebastiani Rep. 4.120 – raccolta n. 3.314) alla società M.C.A. Real Estate sas di Minini Luca & C. di una porzione di fabbricato industriale del fabbricato ex Tecdis in Chatillon consistente in un depuratore di acque al piano terreno, con corte esterna su quattro lati per un importo complessivo di Euro 124.500,00.

Successivamente a fine 2021 è stato ceduto con atto di vendita del 23 dicembre 2021 presso il Notaio Marcoz (Rep. 22.542 – raccolta n. 17.250) il fabbricato agricolo AG-VLT.01 alla società Valle del Cervino Soc. Coop. per un importo complessivo di Euro 233.500 oltre iva di legge.

* * *

In riferimento alla Convenzione, stipulata nel 2016, con la Regione Autonoma Valle d'Aosta per la concessione a Struttura di contributi in conto impianti, nel limite di Euro 2.500.000 per l'esecuzione di interventi di realizzazione, riqualificazione e sviluppo degli immobili a destinazione produttiva, nonché degli impianti e delle attrezzature correlate adibite alla trasformazione ed alla commercializzazione dei prodotti agricoli, di proprietà di Struttura a seguito del conferimento del 15.12.2015 (atto notaio Marcoz rep. 13411) si sono operati interventi di manutenzione straordinaria ad impianti e/o fabbricati di media e grande dimensione per un importo complessivo nel primo semestre 2021 di Euro 129.509, mentre nel secondo semestre 2021 di Euro 111.557. Nello specifico le principali attività svoltesi riguardano :

- lavori di eliminazione delle barriere architettoniche interne dell'immobile AG_MRG01 e manutenzione dei pozzetti delle acque reflue sempre nello stesso fabbricato per 75 mila Euro;
- intervento di impermeabilizzazione presso il fabbricato AG_BRU01 per 41 mila Euro;
- lavori di rifacimento della pavimentazione interna e dei rivestimenti dei locali di produzione dell'immobile AG_VLN01 per un importo di 94 mila Euro;
- sostituzione di un condensatore ad aria dell'impianto di refrigerazione e lavori di ripristino della pavimentazione esterna dell'immobile AG_CHM02 per un importo di 14 mila Euro;
- lavori di adeguamento, di lattoneria e di termoidraulica presso l'edificio AG_SMR03 per 28 mila Euro;
- ripristino della pavimentazione dell'immobile AG_MRG02 per un importo di 19 mila Euro;
- revisione degli scambiatori di calore a servizio del fabbricato AG_STP01 per 14 mila Euro;
- fornitura di una nuova caldaia murale presso la centrale termica dell'edificio AG_ARN01 per 9 mila Euro.

* * *

Relativamente, invece, alla Convenzione di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1305 del 18 ottobre 2021 ai sensi della L.R. 10/04, a seguito di rendicontazione sono state ammesse a finanziamento, dopo un periodo di stallo di diversi anni, le spese dei seguenti interventi:

- lavori di sezionamento impiantistico e sistemazione aree esterne del fabbricato GND.01
- lavori di rifacimento coperture ed adeguamento normativo del fabbricato VRY.01
- lavori di messa in sicurezza del capannone vecchia fucina e della nuova area di stoccaggio di materiale inerenti il progetto "Cogne 2016".

Sono in corso di rendicontazione, invece, gli oneri relativi ai seguenti interventi conclusi:

- lavori di miglioramento dell'efficienza energetica del fabbricato VRY.01
- rimozione delle coperture di cemento amianto – lotto copertura uffici e magazzino ditte esterne presso la Cogne Acciai Speciali.

Durante l'esercizio 2021 è terminato il primo lotto di lavori presso il complesso industriale ex Fera SVN.01 a Saint Vincent, riguardanti la rimozione della copertura in lastre di cemento amianto, la pulizia e lo smaltimento dei materiali.

E' proseguita, altresì, la manutenzione straordinaria, l'adeguamento normativo e il miglioramento dell'efficienza energetica del fabbricato VRY.01 nel comune di Verrayes.

Sono, infine, stati avviati durante l'esercizio in chiusura al 31/12/2021 i lavori di adeguamento dell'immobile VRS.02 nel comune di Verres per renderlo fruibile per la futura locazione e le procedure amministrative per i lavori di manutenzione straordinaria dello stabilimento PSM.05 ex Brilla a Pont Saint Martin in vista del prossimo insediamento locativo.

* * *

E' proseguita ovviamente durante tutto l'esercizio la gestione ordinaria del patrimonio immobiliare situato in aree industriali dislocate nell'intera regione, e con riguardo alla quale segnaliamo di seguito gli interventi puntuali più significativi:

- per il fabbricato PSM07 "ex Zincocelere" intervento di sostituzione del gruppo scambiatore, ripristino della funzionalità dell'impianto di condizionamento e lavori di rifacimento del manto di copertura danneggiato dal vento;
- per il fabbricato ARN05 messa in sicurezza e rifacimento del manto di copertura dell'immobile;
- per il fabbricato VRS02 sostituzione dei vetri stratificati presso l'immobile;
- per la Pépinière di Aosta si è proceduto con il ripristino dell'impianto di illuminazione interna ed esterna dell'immobile e alla sistemazione degli scarichi dei pluviali;
- per l'edificio D nell'area Espace Aosta manutenzione all'impianto elettrico e alle porte scorrevoli;
- per il fabbricato VRS06 fornitura e montaggio della serranda avvolgibile resistente al vento.

* * *

Le Pépinières di Aosta e di Pont-Saint-Martin sono incubatori di imprese deputati a promuovere e sostenere iniziative imprenditoriali nella fase di startup, fornendo assistenza, tutoraggio, servizi di base e tecnologici. Le imprese insediate beneficiano di agevolazioni nell'ambito di programmi comunitari e regionali; attività attuate sotto la supervisione dell'Assessorato Sviluppo Economico Formazione e Lavoro della Regione Valle d'Aosta.

Nel maggio del 2020 la Regione ha indetto il bando per l'affidamento del servizio di gestione dell'incubatore di imprese denominato "StartALP" e dell'acceleratore di imprese denominato "Scale ALP" per la regione Autonoma Valle d'Aosta. A seguito dell'aggiudicazione di detta procedura di gara alla Fondazione Giacomo Brodolini s.r.l. SB, il 1° giugno 2021 è stato stipulato un apposito contratto di locazione "vuoto per pieno" dei due immobili, di durata triennale, con decorrenza dal 1/06/2021 al 31/05/2024.

Relativamente ai primi cinque mesi del 2021, nelle more dell'aggiudicazione del sopracitato appalto, oltre che a seguito del perdurare degli effetti della crisi pandemica, non si sono registrati nuovi insediamenti e le attività delle sale riunioni e conferenze sono rimaste sospese.

* * *

In ultimo, con riferimento al personale aziendale, vi sono state le dimissioni volontarie di n. 2 risorse, una dell'ufficio contratti e l'altra dell'ufficio tecnico, oltre alla scadenza naturale del contratto a tempo determinato della risorsa con qualifica da dirigente.

Commento al risultato di esercizio

Il conto economico dell'esercizio 2021 chiude con un risultato positivo di Euro 370.519 che mostra una diminuzione di Euro 405.073 rispetto a quello già positivo dell'anno precedente.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, il Valore della Produzione ammonta a Euro 5.958.068, con un decremento di Euro 491.733 rispetto all'esercizio 2020. I Costi della Produzione al 31 dicembre 2021 ammontano a 5.460.175 Euro, mentre nell'esercizio passato erano pari a Euro 5.574.771 con una riduzione di Euro 114.596.

Tra le voci componenti i Costi della Produzione le spese per servizi ammontano a 1.104.896 Euro, in diminuzione di Euro 71.516 rispetto al 31 dicembre 2020.

I costi per il personale ammontano complessivamente a 1.327.590 Euro, con un decremento di Euro 52.684 rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente, gli ammortamenti e le svalutazioni per diminuita esigibilità di crediti commerciali risultano di 1.493.749 Euro, in aumento di Euro 30.763 rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 1.462.986, gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 1.437.103 in decremento di Euro 6.371.

La differenza tra Valore e Costi della Produzione esprime il risultato della gestione operativa, che a partire dall'esercizio 2016 contiene anche la componente straordinaria, nell'esercizio risulta positivo per Euro 497.893 in diminuzione di Euro 377.137 rispetto al risultato conseguito nell'esercizio precedente. E' inoltre importante ricordare che l'EBITDA, espressione della redditività caratteristica al netto della gestione finanziaria e tributaria, segnatamente migliorato nel triennio passato, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 risulta ampiamente positivo per Euro 1.991.642 pur subendo una flessione pari ad Euro 346.374. L'EBIT al 31/12/2021 ammonta a meno Euro 497.893 in decremento rispetto all'esercizio 2020 in cui era pari ad Euro 875.030 .

L'utile dell'esercizio, infine, risulta ulteriormente rafforzato dall'effetto sul conto economico del saldo della gestione finanziaria positivo per Euro 3.515.

Il carico fiscale, che accoglie la quantificazione delle imposte correnti e differite Ires ed Irap, ammonta a complessivi Euro 130.889.

Prospettive sull'andamento futuro

Nel presente capitolo vengono riportate in modo sintetico le principali considerazioni riguardanti le prospettive future e le possibili evoluzioni dell'attività aziendale.

Risulta importante evidenziare che la Società svolge la propria attività in un contesto di coesistenza della ricerca del profitto aziendale, tipico delle società di diritto privato, e del perseguimento di finalità prossime anche ad interessi di carattere collettivo, conformemente agli indirizzi provenienti dal modello di controllo a

cui è soggetta Vallée d'Aoste Structure.

L'esercizio 2022 sarà in parte condizionato ancora dall'emergenza COVID-19, seppur in modo minore rispetto agli esercizi precedenti, e soprattutto dai pesanti aumenti legati al costo dell'energia elettrica e dei carburanti che, già nei primi mesi dell'anno in corso, hanno registrato aumenti significativi creando una situazione di difficoltà ed incertezza sull'intero tessuto economico – produttivo con pesanti ricadute negative in particolare sul comparto industriale e artigianale.

L'obiettivo principale per il prossimo esercizio è rappresentato dalla valorizzazione del patrimonio immobiliare che potrà concretizzarsi principalmente attraverso il rafforzamento delle locazioni, le alienazioni e la costituzione di diritti di superficie. Proprio attraverso questo obiettivo contestualmente alla politica di valorizzazione immobiliare si dovrà consolidare maggiormente il risultato del conto economico rendendo il segno positivo sempre più strutturale e non condizionato da variabili straordinarie.

La valorizzazione del portafoglio di assets dovrà concentrarsi sui poli industriali più strutturati, in grado di rispondere meglio alle esigenze del mercato.

Nel prossimo futuro la società dovrà fare attente valutazioni sullo sviluppo del parco industriale di Aosta e programmare la costruzione di nuovi edifici per rispondere alle numerose richieste del mercato che ad oggi non trovano riscontro, in quanto tutta la superficie costruita risulta essere locata.

Il parco industriale di Pont Saint Martin nel 2022 sarà oggetto di importanti interventi di riqualificazione che si concentreranno prevalentemente sull'immobile denominato PSM.05 che verrà locato dopo numerosi anni di inattività.

Parallelamente proseguirà la riqualificazione dei fabbricati industriali fuori dal contesto dei grandi parchi industriali ma che rivestono un ruolo strategico quale ad esempio l'immobile GND.01 nel comune di Gignod che verrà riqualificato e locato nell'anno 2022.

L'area industriale ex Balzano di Verrès sarà, altresì, oggetto di attente valutazioni per definire un percorso che possa portare nel prossimo futuro al suo miglior sviluppo, rappresentando ad oggi una parte importante del patrimonio immobiliare aziendale.

La Regione, attraverso una delibera di giunta regionale, ha sbloccato dopo diversi anni di stallo (dal 2018) i fondi di cui alla convenzione L.R.10/04 e pertanto gran parte dell'attività aziendale si concentrerà sulla progettazione e realizzazione di quegli interventi che negli anni passati non era stato possibile eseguire.

Per ciò che attiene, poi, ai ricavi di natura straordinaria prosegue l'attuazione del piano delle alienazioni, con particolare riferimento a quegli assets che non rivestono un ruolo strategico all'interno del patrimonio immobiliare per la loro localizzazione e per le loro specifiche caratteristiche costruttive.

Dal punto di vista economico l'esercizio 2021, come quello 2020 e 2019, si è concluso con un risultato di bilancio positivo. Il dato significativo è rappresentato dal fatto che l'utile di bilancio risulta sempre meno condizionato da entrate straordinarie confermando il trend positivo di razionalizzazione, volto a comprimere il disavanzo economico a carattere "strutturale" della società.

I dati attestano inoltre che il flusso di cassa, al netto di ammortamenti, accantonamenti a fondo TFR e a fondo svalutazione dei crediti, è positivo ed in continuo e netto miglioramento, sebbene sia opportuno rilevare il permanere di rischi connessi a potenziali difficoltà d'incasso future, soprattutto in questo anno caratterizzato da un incremento di alcuni costi fissi di gestione, quali l'energia elettrica ed il gas.

Permane infine la variabilità di numerosi fattori caratteristici del mercato di riferimento, in larga parte esterni al controllo della Società e spesso condizionati da vincoli sovraordinati .

La situazione aziendale viene, comunque, costantemente e puntualmente rappresentata al socio Finaosta

S.p.A. ed è eventualmente accompagnata dalla richiesta di ulteriori interventi, che possano contribuire a prevenire una prevedibile inversione dell'attuale condizione di liquidità.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- parziale copertura delle perdite pregresse.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non è assoggettata all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti.

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società